



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
AI SENSI DELL'ART. 34, C. 7 DELLO STATUTO SOCIALE**

Al Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Il Collegio dei revisori dei conti ha predisposto la presente relazione sul Bilancio preventivo 2023 ai sensi dell'art. 34, c. 7, l. b) dello Statuto Sociale.

A tal fine il Collegio ha preso in esame il Bilancio di previsione 2023 oggetto di approvazione da parte del Comitato Amministrativo nella seduta del 23 novembre 2022 e presentata per l'approvazione al Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 novembre 2022.

1. Il Bilancio economico di previsione 2023

Preliminarmente, si evidenzia che, come emerge dalla Relazione dell'organo amministrativo, il Bilancio preventivo 2023 è stato predisposto tenendo conto dell'andamento, del tutto imprevisto, dell'esercizio 2022 caratterizzato – oltre che da una siccità senza precedenti a memoria d'uomo - da un eccezionale aumento dei prezzi delle materie prime ed in particolare dell'energia elettrica, le cui quotazioni hanno subito una decisa impennata nei mesi estivi per poi declinare verso la stagione autunnale. Allo stesso tempo il 2023 si prospetta particolarmente impegnativo sul fronte degli interventi per l'efficientamento ed il miglioramento della rete consortile, con la prosecuzione di alcuni importanti progetti e l'avvio di una serie di interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – che interesseranno tanto la Pianura, quanto la Montagna quanto, infine, la zona di Alta Pianura. Inoltre, nei primi mesi del 2023 il Consorzio, assieme alla Bonifica Parmense dovrebbe riavviare la progettazione di un invaso in Val d'Enza atteso da ben più di un secolo per ovviare alla cronica carenza idrica di quel bacino.

Con riferimento al personale, l'organo amministrativo evidenzia che nel 2023 proseguirà il processo di ricambio generazionale già in corso con il pensionamento di circa 7 dipendenti, alcuni dei quali ricoprono attualmente posizioni fondamentali nell'organizzazione del Consorzio. Questa circostanza imporrà una particolare attenzione nella selezione dei sostituti e, al tempo stesso, nella valorizzazione di tutto il capitale umano del consorzio che costituisce un fattore fondamentale per il futuro dell'ente.

In considerazione di tali circostanze, l'organo amministrativo sottolinea che *“L'insieme di queste contingenze mette il Consorzio, dopo decenni di stabilità economica, di fronte ad un quadro complessivo assolutamente nuovo ed impone*

scelte difficili per poter garantire la piena operatività dell'Ente, tenuto conto anche del probabile risultato in perdita dell'esercizio 2022, dovuto all'eccezionale aumento del prezzo dell'energia elettrica. Le previsioni fornite dagli uffici indicano infatti che i costi di gestione del Consorzio (personale, costi tecnici, costi amministrativi, ecc.) registreranno nel 2023 un incremento di € 2.523.658 rispetto al 2022, pari al 10,40%. Il maggior aumento si registrerà nella Categoria di Costi Tecnici, con incrementi dei costi per € 1.949.298, pari al 19,48 %, dovuti in massima parte all'energia elettrica (+1.720.000) ed in parte minore ad aumenti nella manutenzione ordinaria (+ 290.000). Incrementi minori, ma pur sempre significativi, si stimano nelle altre categorie di costi, ad iniziare dal Personale dipendente per cui si prevedono maggiori costi pari a € 466.211 (4,10 %), dovuti ai molteplici fattori indicati nella presente Relazione nella parte a commento del Conto Economico”.

Prosegue l'organo amministrativo evidenziando che “Queste previsioni, peraltro in linea con quelle dell'ISTAT sull'aumento del costo della vita, comportano, sul lato dei proventi, un incremento di poco inferiore al 10 % della contribuzione complessiva che, seppur articolato in una serie di voci, si fonda su di un incremento generalizzato, a carico di tutti i consorziati, di poco inferiore al 8 %. Inoltre, si prevede, anche per il 2023, di mantenere a € 0,035 il parametro di base per il calcolo del contributo di irrigazione spese variabili per garantire un maggior gettito stimato in € 400.000 (con un aumento del 32 %). Nella zona di Alta Pianura, dove il Consorzio ha recentemente acquisito la gestione di circa 400 km di corsi d'acqua naturali, è previsto un ulteriore ritocco tariffario complessivamente inferiore a 100.000 euro ed infine, gli uffici hanno stimato un maggior gettito superiore ai 110.000 euro per nuove partite iscritte al catasto consortile”.

L'organo di controllo prende altresì atto di quanto affermato dall'organo amministrativo con riferimento alle politiche strategiche future del Consorzio il quale sottolinea che “Resta inteso che l'impegno che viene chiesto ai consorziati dovrà trovare un necessario riscontro in una maggior attenzione da parte di questa amministrazione, e di tutta la struttura operativa, nell'attuare una politica finalizzata a contenere i costi operativi, in primo luogo quelli dovuti ai consumi energetici. Questo impegno, che costituisce una delle principali priorità di questa amministrazione nel corso dell'esercizio 2023, presuppone, da un lato, l'adozione di un sistema ancor più puntuale di verifica e controllo dei costi, in particolare per quanto riguarda le spese per il personale, e, dall'altro, la consapevolezza della necessità di valutare scelte, anche difficili, nella gestione del servizio irriguo, con particolare riferimento all'inizio e al termine del servizio irriguo con risorse derivate dal Po. Infine, particolare rigore dovrà essere osservato nella valutazione della pertinenza delle spese proposte con le finalità istituzionali dell'ente”.

Con riferimento alla gestione finanziaria del Consorzio, il Collegio dei Revisori prende altresì atto di quanto affermato dall'organo amministrativo nella propria relazione dove si evidenzia che “Del pari l'andamento congiunturale imporrà nel corso del 2023 un maggior impegno da parte dell'amministrazione e della struttura nel monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie dell'Ente, al fine di garantire risorse adeguate al pieno conseguimento delle attività istituzionali”.

Con riferimento alle attività previste per il 2023, l'organo amministrativo evidenzia che il Consorzio sarà impegnato nei seguenti principali interventi:

- prosecuzione dei lavori di adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui finanziati dal Piano di Sviluppo Rurale Nazionale – PSRN – per 15 milioni di euro;

- verranno terminati i lavori per la realizzazione di un invaso lungo il Canale Reggiano di Secchia a Villalunga di Casalgrande e, in montagna, proseguirà il Progetto LIFE AgriCOlture;
- si provvederà all'avvio dei lavori per la realizzazione di una cassa di espansione e invaso irriguo a Novellara, lungo il Cavo Bondeno, e di quelli di "Adeguamento, ammodernamento e automazione del Canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa nei Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena e Soliera";
- verranno realizzati importanti lavori per il contenimento dell'enorme deposito di sabbia antistante la presa da Po a Boretto, per il quale il Consorzio ha anche richiesto un finanziamento per la progettazione di una nuova e definitiva sistemazione;
- prenderanno avvio entro l'anno i lavori di rifunzionalizzazione della Traversa di Cerezzola, sul Torrente Enza, per i quali è attualmente in corso l'iter autorizzativo e dovrà successivamente essere espletata la gara d'appalto;
- il Consorzio parteciperà, in qualità di soggetto attuatore a due progetti previsti nel Piano operativo Green Community "La Montagna del Latte" finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativi alla "Promozione e diffusione di nuove forme di associazionismo fondiario per la gestione integrata del patrimonio forestale" e alla "Ricerca Azione per l'innovazione e la sostenibilità ambientale delle pratiche agronomiche della filiera zootecnica bovina e ovi-caprina" che costituisce un'ideale prosecuzione del progetto LIFE AgriCOlture;
- è prevista la ripartenza, dopo 33 anni, della progettazione dei lavori per un invaso in Val d'Enza che vede il nostro Consorzio come capofila, assieme alla Bonifica Parmense, in un'iniziativa, fondamentale per il futuro dell'agricoltura della zona sottesa alla derivazione dal Torrente Enza a Cerezzola.

Come indicato dall'organo amministrativo, complessivamente, il quadro degli interventi sopra indicato, tutti sostanzialmente già acquisiti o in corso di acquisizione, supera i 50 milioni di euro e rappresenta un impegno tecnico, economico e amministrativo con il quale il Consorzio non si è fino ad ora misurato.

Il Collegio dei Revisori prende altresì atto con soddisfazione che nel corso del 2023 entrerà a regime il modello di organizzazione e gestione predisposto dal Consorzio con l'ausilio dell'Organismo di Vigilanza previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001.

L'organo amministrativo conclude la propria relazione introduttiva evidenziando che *"In conclusione, il Bilancio Preventivo, pur considerando l'attuale, difficilissimo, quadro congiunturale, mette il Consorzio nelle condizioni di poter garantire nel 2023 il conseguimento delle sue finalità istituzionali ed al tempo stesso fornisce le risorse per una prospettiva futura coerente con gli obiettivi di questa amministrazione e con gli standard qualitativi adeguati alla complessità dell'attività consortile"*.

Di seguito si riportano i dati esaminati relativi al conto economico.

RICAVI

	2023	2022	Δ	Δ
			(2023-2022)	%
Contributi consortili	27.705	25.203	2.502	9,9%
Canoni per licenze e concessioni	732	714	18	2,5%
Contributi pubblici alla gestione ordinaria	108	108	-	0,0%
Proventi vari da attività ordinaria	1.139	908	231	25,4%
Rimborso costi di riscossione a carico di terzi	212	297	-85	-28,6%
Proventi finanziari	6	38	-32	-84,2%
Utilizzo accantonamenti	130	435	-305	-70,1%
Contributo nuove opere finanziate	10.099	10.491	-392	-3,7%
TOTALE	40.131	38.194	1.937	5,1%

Dalla tabella di riepilogo sopra riportata, emerge che i ricavi complessivi ammontano ad € 40,13 milioni contro € 38,19 milioni del Bilancio preventivo 2022, con un incremento previsto in € 1,94 milioni. Tale incremento è da imputare essenzialmente ai maggiori contributi consortili.

L'aumento dei contributi consortili (attesi per € 27,7 milioni con un aumento rispetto al preventivo 2022 di € 2,5 milioni) è legato in gran parte all'incremento delle aliquote mediamente pari ad una percentuale del 7,87% rispetto alla contribuzione fissa del 2022 che si è reso necessario principalmente per far fronte al preoccupante incremento dei prezzi di materiali, carburante, energia elettrica, cui si sta assistendo durante il periodo di stesura di questo preventivo.

Si prevede l'utilizzo di accantonamenti per € 130 mila per utilizzo del Fondo sisma costituito con i proventi assicurativi e corrispondenti a lavori di ripristino danni a seguito del terremoto del 2012.

Il contributo nuove opere finanziate si riferisce ai lavori che si prevede di avviare nel corso dell'anno 2023 si riferisce ai seguenti interventi.

ELENCO DEI LAVORI IN CONCESSIONE DA REALIZZARE NEL 2023

Descrizione	Importo
105/18/00 Cassa espansione Cavo Bondeno accumulo a scopo irriguo - Min.I.Trasporti	3.401.142
221/19/00 PNRR Rifunzionalizzazione Traversa Cerezzola	2.781.560
076/17/02 PRSN 2°Stralcio Tombamento canale Sesso comune di Reggio E. - fin. MAF	714.464
PNRR-Adeguamento, ammodernamento e automaz.Canale Ganaceto e rete distribuzione irrigua	710.000
076/17/05 PRSN 5°Stralcio Tombamento canale Soliera Basso comune Soliera e Carpi - fin. MAF	672.526
076/17/04 PRSN 4°Stralcio Tombamento canale Fornacelle comune Correggio - fin. MAF	573.375
076/17/01 PRSN 1°Stralcio Tombamento canali Godezza e Molinara Il comune di Poviglio - fin. MAF	570.802
115/17/00 PSRR Realizzazione invaso loc.Villalunga di Casalgrande uso irriguo - fin. RER	534.827
Green ComMunity "La Montagra del latte" - Int. 2 e Int. 5	140.000
Totale	10.098.695

Tra gli interventi programmati per il 2023 si evidenziano i seguenti:

- i lavori finanziati sui fondi PSRN infrastrutture per lo sviluppo l'ammmodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche (Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue) per € 2,5 milioni circa;
- i lavori per la realizzazione della cassa d'espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in Comune di Novellara (RE), finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (rif. Primo stralcio Piano Nazionale interventi settore idrico-sezione "invasi" di cui alla legge di bilancio n. 205 del 2017 art.1 comma 518) per circa € 3,4 milioni;
- i lavori finanziati dalla Regione Emilia Romagna per PSRR "Realizzazione invaso loc. Villalunga di Casalgrande ad uso irriguo" da eseguire per una quota stimata nel 2023 di € 534 mila.

Si ricorda che, con riferimento all'anno 2022, sono stati approvati i lavori per progetti nell'ambito PNRR rispettivamente per la Rifunzionalizzazione della Traversa di Cerezzola per un totale di € 12,4 milioni e Adeguamento, ammodernamento e automazione Canale Ganaceto e rete distribuzione irrigua sottesa € 7,4 milioni e più recentemente 2 ulteriori interventi PNRR Green Community "La Montagna del Latte" per un finanziamento totale di € 620 mila da eseguire nei prossimi tre, quattro anni.

COSTI

	2023	2022	Δ (2023-2022)	Δ %
Personale e quiescenza	11.842	11.376	466	4,1%
Costi Tecnici	7.536	7.307	229	3,1%
Energia Elettrica	4.420	2.700	1.720	63,7%
Altri costi della gestione ordinaria	107	94	13	13,8%
Manutenzioni straordinarie in pianura (incluso compartecipazioni)	803	787	16	2,0%
Manutenzioni in Montagna straordinarie	1.520	1.520	-	0,0%
Manutenzioni Reticolo interconnesso	250	250	-	0,0%
Costi Amministrativi compreso costi riscossione	2.215	2.084	131	6,3%
Costi di riscossione a carico di consorziati/terzi	212	297	-85	-28,6%
Costi finanziari e straordinari	117	102	15	14,7%
Imposte e tasse	822	788	34	4,3%
Accantonamenti e svalutazione contributi	450	400	50	12,5%
Nuove opere finanziate con fondi assicurazione	130	435	-305	-70,1%
Nuove opere finanziate	9.707	10.054	-347	-3,5%
TOTALE	40.131	38.194	1.937	5,1%

I costi della gestione caratteristica, con esclusione dei costi per i lavori in concessione con finanziamento di terzi, ammontano complessivamente ad € 30,4 milioni contro € 28,2 dell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le principali voci di Costo, si rileva quanto segue:

- i costi per personale e quiescenza sono stimati in complessivi € 11,8 milioni, contro € 11,4 milioni del Bilancio di previsione 2022, evidenziando un incremento in valore assoluto di € 466 mila circa;
- i costi tecnici (per € 7,5 milioni contro Euro 7,3 milioni dell'esercizio precedente), ai quali si aggiungono i costi per Energia Elettrica (per € 4,4 milioni contro Euro 2,7 milioni dell'esercizio precedente), sono stimati in complessivi € 11,9 milioni (contro Euro 10 milioni dell'esercizio precedente), evidenziando un significativo incremento in valore assoluto di € 1,9 milioni circa. Tali incrementi sono da imputare in parte all'aumento dei costi tecnici (+229 mila €) e ai costi stimati per il consumo di energia elettrica (+1,72 milioni €). Come ha evidenziato l'organo amministrativo *“La stima è stata elaborata considerando un consumo di 13.000.000 di kwh come per l'anno precedente, sulla base della media decennale dei consumi, al prezzo medio di 0,34 €/kWh contro un prezzo di 0,205 €/kWh a bilancio di previsione 2022. La previsione di questa voce di costo è estremamente difficoltosa in quanto legata alla stagionalità e perché risente dell'oscillazione del prezzo dell'energia. Per far fronte ad eventuali maggiori costi, si potrebbe far ricorso al Fondo oscillazione consumi energia elettrica, che alla data della stesura della relazione ammonta a € 250.000, all'utilizzo dei ribassi d'asta e al congelamento delle risorse destinate a manutenzioni straordinarie”*;
- gli altri costi della gestione ordinaria sono stimati in € 107 mila e si riferiscono alla quota di competenza degli ammortamenti dei costi capitalizzati previsti per il 2023;
- i costi amministrativi (per € 2,2 milioni), ai quali si aggiungono i costi di riscossione a carico di terzi (per € 212 mila), sono stimati in complessivi € 2,4 milioni e si riferiscono agli oneri e spese per il funzionamento degli uffici, i costi di consulenza e gli altri costi di gestione aventi natura amministrativa;
- i costi per nuove opere e manutenzione straordinaria con finanziamento proprio, includono le voci manutenzioni straordinarie in pianura (per € 803 mila), manutenzioni straordinarie in montagna (per € 1,5 milioni), manutenzioni reticolo interconnesso (per € 250 mila), nuove opere finanziate con fondi di assicurazione (per € 130 mila), sono stimati in complessivi € 2,7 milioni (contro € 2,9 milioni dell'esercizio precedente);
- i costi per nuove opere finanziate sono stimati in Euro 9,7 milioni (si riferiscono ai costi relativi agli interventi riportati nelle precedente tabella *“Elenco dei lavori in concessione da realizzare nel 2023”*).

2. Il Piano degli investimenti previsionale 2023

Come riportato dall'organo amministrativo nella propria Relazione, oltre al Bilancio economico di previsione, il Bilancio preventivo 2023 contiene il Piano degli Investimenti in beni mobili, immobili, attrezzature e partecipazioni societarie, che si prevede di realizzare nel corso del futuro esercizio. Tali acquisti saranno iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e andranno ad incrementare le voci delle varie tipologie di cespiti per il costo di acquisto.

Nel corso dell'esercizio 2023 è previsto il seguente Piano degli investimenti:

Conto	Piano Investimenti	BDG 2023	BDG 2022
1110104	Manutenzione Straord. Fabbricati Propri	55.000,00	55.000,00
	Manutenzione palazzo SEDE	12.000,00	12.000,00
	Manutenzione altri immobili di proprietà	13.000,00	13.000,00
	Manutenzione straordinaria S.Maria	30.000,00	0,00
	Sostituzione infissi Palazzo SEDE	0,00	30.000,00
1110109	Mezzi d'opera	0,00	399.745,00
	Mezzi d'opera	0,00	399.745,00
1110118	Automezzi	120.000,00	240.000,00
	Automezzi	120.000,00	240.000,00
1110121	Mobili, arredi e macchine d'ufficio	4.500,00	4.500,00
	Mobili e arredi per Condomio V.Chierici	1.500,00	1.500,00
	Mobili e arredi fabbricati demaniali	1.000,00	1.000,00
	Mobili, arredi e macchine d'ufficio	2.000,00	2.000,00
1110124	Attrezzatura tecnica	35.000,00	50.000,00
	Attrezzatura tecnica	20.000,00	35.000,00
	Attrezzatura di sicurezza	15.000,00	15.000,00
1110127	Immobilizzazioni materiali in corso	0,00	800.000,00
	Centrale Fornace	0,00	300.000,00
	Centrale idroelettrica Luceria sul C/Enza	0,00	500.000,00
1110130	Hardware	154.480,00	54.000,00
	Acquisto Hw (PC, monitor e stampanti)	30.000,00	20.000,00
	Strumentazione topografica	23.000,00	0,00
	Acquisto spazio disco server	41.480,00	0,00
	Spazio aggiuntivo server	60.000,00	0,00
	Piattaforma localizzazione satellitare EVOGPS-WEB	0,00	34.000,00
	Totale immobilizzazioni materiali	368.980,00	1.603.245,00
1110200	Software generali	25.500,00	28.000,00
	Personalizzazione Capacitas	25.500,00	0,00
	Sviluppo GEKOB	0,00	25.000,00
	Piattaforma localizzazione satellitare EVOGPS-WEB	0,00	3.000,00
1110203	Software amministrativi	5.000,00	20.000,00
	Nr. 10 licenze Nav	5.000,00	0,00
	Implementazione flusso ordini	0,00	20.000,00
1110206	Software tecnici	0,00	15.000,00
	Nuove licenze sw tecnici	0,00	15.000,00
1110218	Manutenzione Straordinaria Reti di Terzi	0,00	30.000,00
	Manutenzione straordinaria CDG Fontaneto	0,00	30.000,00
1110219	Manutenzione Straordinaria impianti di Terzi	220.000,00	90.000,00
	Manutenzione straordinaria fabbricati demaniali	35.000,00	35.000,00
	Sostituzione vetrate Boretto Vecchio	55.000,00	55.000,00
	Sostituzione pompa imp.Boretto 1	100.000,00	0,00
	Manutenzione CDG Pratazzola	30.000,00	
1110224	Costi capitalizzati	155.000,00	100.000,00
	Incarichi interventi vari - causa sisma 2012:	50.000,00	50.000,00
	Incarichi interventi vari - causa sisma 2012	25.000,00	50.000,00
	Elezioni consortili	80.000,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	405.500,00	283.000,00
1110306	Partecipazione societarie (BI Energia: giro da finanz.fruttif.+integrazione)	1.154.100,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.928.580,00	1.886.245,00

Dalla tabella sopra riportata sono previsti investimenti complessivi tra immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni societarie di € 1,929 milioni (contro € 1,886 milioni del 2022).

In particolare, le previsioni sono state formulate per i seguenti interventi:

- con riferimento ai mezzi d'opera, nel bilancio preventivo 2023 non è previsto un budget per la categoria mezzi d'opera, in quanto verrà perfezionato l'acquisto relativo al budget 2022;
- la categoria Hardware registra un incremento di € 100.480 dovuto principalmente all'acquisto componenti per il server e per l'acquisto di strumentazione topografica;
- alla voce Manutenzione straordinaria impianti di terzi sono previsti la sostituzione di una pompa presso Impianto Boretto 1 per € 100.000 e la manutenzione della casa di guardia di Pratazzola per € 30.000;
- slitta dal 2022 l'intervento di manutenzione straordinaria della casa di guardia di Fontaneto;
- nei costi pluriennali capitalizzati sono previste le spese, pari ad € 80.000, per lo svolgimento delle Elezioni per rinnovo degli Organi Consortili del quinquennio 2024-2028, il cui ammortamento partirà nel 2024.

3. Osservazioni e proposte in ordine al Bilancio preventivo 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che:

- l'esame dell'andamento dei ricavi e dei costi di gestione è riportato seguendo l'impostazione del conto economico riclassificato, in forma scalare, secondo lo schema adottato con delibera di giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1388 del 20 settembre 2010 e successive modificazioni;
- con delibera n. 42 del 17 gennaio 2011 la Giunta stessa ha approvato i criteri e i principi contabili da applicare per la redazione dei bilanci dei Consorzi di Bonifica;
- la Determina del Dirigente del servizio Difesa del suolo, costa e Bonifica della Regione Emilia Romagna n. 17688 del 05/11/2018 ha apportato modifiche allo schema di Bilancio Consortile e ai principi e criteri contabili. Il confronto con i dati di preventivo 2022 quindi sono effettuati sulla base delle nuove linee guida;
- il Bilancio di previsione per l'esercizio 2023 rispetta le linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 10/11/2022 con delibera n. 589/2022 di approvazione del documento di pianificazione economica triennale 2023-2025.

Pertanto, sulla base delle verifiche effettuate osserva che:

- sulla base dei Ricavi e dei Costi previsionali riportati dall'organo amministrativo, il Bilancio preventivo 2023 è in equilibrio;
- il Bilancio preventivo 2023 riporta costi per nuove opere finanziate che trovano una integrale copertura nei contributi per nuove opere finanziate;
- il Piano degli investimenti prevede nuove acquisizioni per complessivi € 1,929 milioni di cui per Immobilizzazioni Materiali € 369 mila, per Immobilizzazioni Immateriali € 405 mila e per Partecipazioni societarie € 1,15 milioni.

Cioè premesso, raccomanda l'organo amministrativo:

- di mantenere costantemente monitorato l'andamento dei Ricavi e dei Costi al fine di intervenire in modo tempestivo nel caso in cui si ravvisino scostamenti significativi nella gestione rispetto ai dati previsionali, anche tenuto conto della forte instabilità dei prezzi di mercato con riferimento al costo dell'energia elettrica;
- di definire preventivamente il fabbisogno necessario per la realizzazione degli investimenti previsti e le relative modalità di finanziamento, ponendo attenzione alla coerenza temporale tra le fonti di finanziamento e la sostenibilità degli investimenti medesimi, con particolare riferimento agli investimenti cosiddetti "non correnti".

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle considerazioni svolte e richiamando le raccomandazioni sopra riportate, esprimere un giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni elaborate e propone al Consiglio di amministrazione di approvare il Bilancio preventivo 2023 così come predisposto dal Comitato Amministrativo.

Reggio Emilia, li 29 novembre 2022

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Corrado Baldini (Presidente)

Dott. Massimiliano Stradi (Effettivo)

Dott. Ivan Cattani (Effettivo)